

LA TERRA
TREMA



IO NO!

Nicoletta Costa
Maria Loretta Giraldo



SE ARRIVA IL TERREMOTO



GIUNTI
Progetti Educativi



Cari bambini,
questo libretto che vi viene oggi proposto vi aiuterà a conoscere i rischi
e ad imparare come difendervi, in particolare dai rischi legati al terremoto.

Questo come tutti sapete è un anno particolare, perché lo scorso aprile il terremoto
in Abruzzo ha distrutto gli affetti e le case di molte famiglie. Ad aprile molte scuole
sono state distrutte o rese inagibili dal terremoto, ma da subito sono partiti i controlli
e i lavori di adeguamento e miglioramento sismico.

Quest'anno scolastico sarà per molti bambini abruzzesi un anno da passare in nuove
strutture provvisorie e antisismiche che sostituiscono le loro vecchie scuole finché
queste non saranno riparate e ricostruite. Molti bambini invece potranno frequentare
l'anno nelle loro vecchie scuole in muratura, già riparate e collaudate. Tutti gli
studenti abruzzesi sapranno con certezza di essere rientrati in scuole sicure, perché
rispondono ampiamente a tutti i requisiti previsti dalla legge.

La sicurezza delle strutture è un obiettivo fondamentale per tutte le scuole d'Italia,
ed è solo uno dei passaggi necessari per fare, anche nel nostro Paese, un salto
di qualità nella cultura della prevenzione.

Il Dipartimento della Protezione Civile continua anche quest'anno il suo impegno
per favorire nelle scuole la conoscenza del rischio sismico e dei comportamenti
corretti per fronteggiarlo. Per questo motivo promuove e finanzia il progetto
EDURISK, di cui questo libretto fa parte.

Un libro che è anche una palestra per apprendere, ricordare, applicare le semplici
regole che proteggono noi e gli altri, per vivere serenamente il nostro territorio.

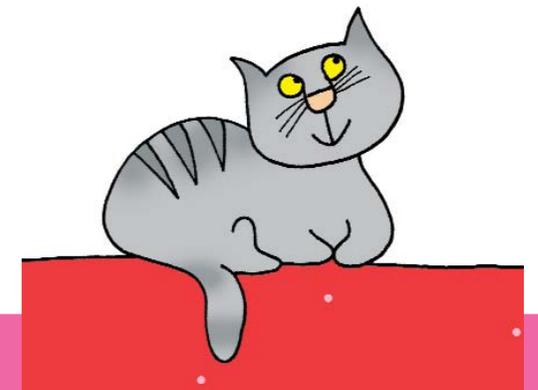
Buona lettura e... passate parola!

Guido Bertolaso
Capo Dipartimento della Protezione Civile

Care bambine, cari bambini,

conoscete Gatto Spillo? È un gatto davvero speciale: va a
scuola, gli piace giocare con i castelli di sabbia e, soprattutto,
sa leggere! Per questo, quando succede qualcosa di strano,
come una scossa di terremoto che fa muovere e cadere ogni
cosa, capisce subito cosa fare.

Provate anche voi a imparare con lui: basta poco per sapere
come comportarsi se arriva il terremoto!



A CASA

BOLLE BOLLE
IL MINESTRONE,
IN TIVÙ
C'È UN BEL CARTONE.

TUTTO È CALMO,
STAMATTINA,
IN SALOTTO
ED IN CUCINA

MARCO ADESSO STA PER BERE
UN FRULLATO NEL BICCHIERE,

MENTRE ANNA, LÌ VICINO,
STA LEGGENDO UN GIORNALINO.

MA AD UN TRATTO
C'È LA SCOSSA,
FORTE FORTE,
GROSSA GROSSA.

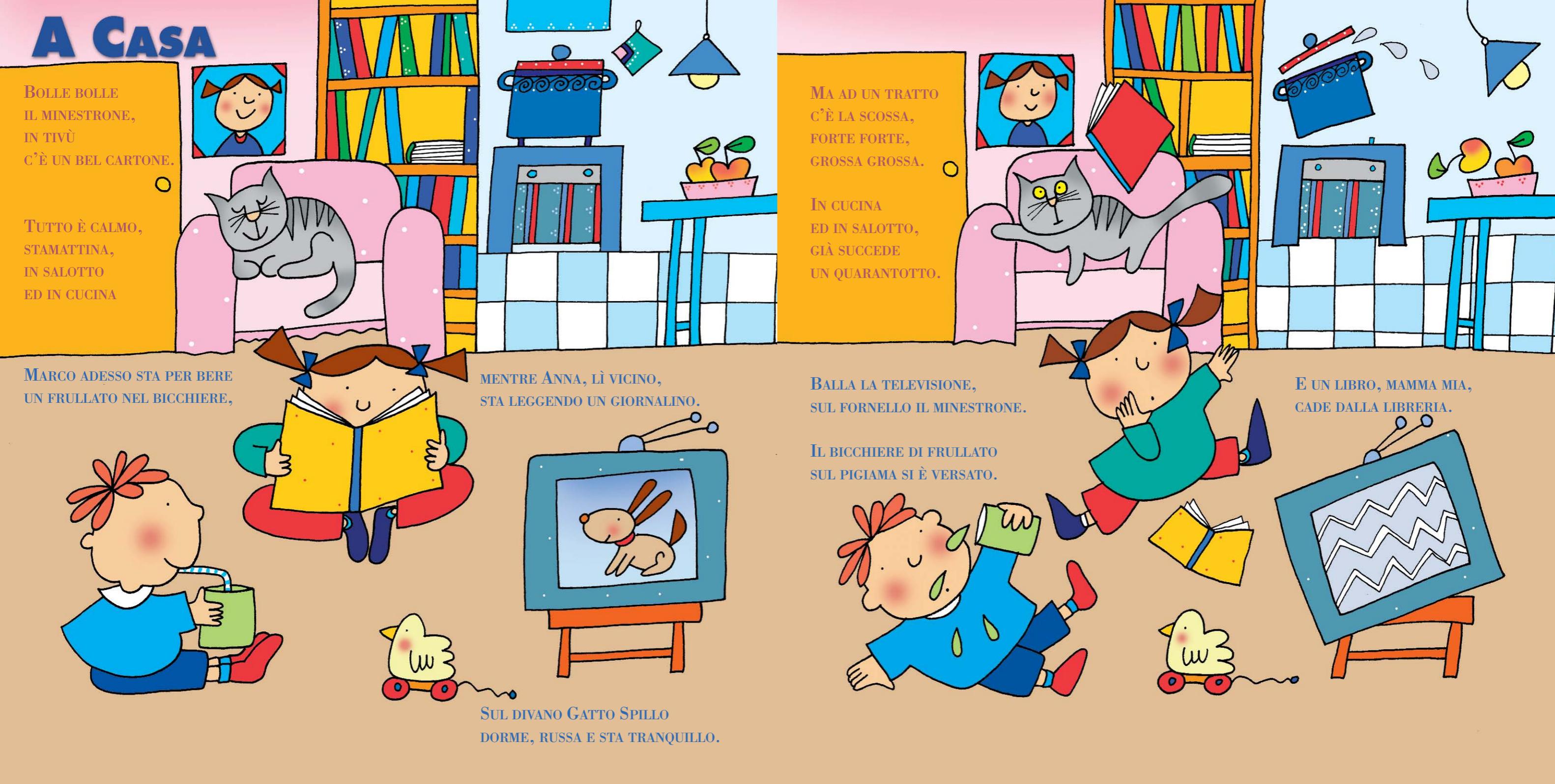
IN CUCINA
ED IN SALOTTO,
GIÀ SUCCEDA
UN QUARANTOTTO.

BALLA LA TELEVISIONE,
SUL FORNELLO IL MINESTRONE.

IL BICCHIERE DI FRULLATO
SUL PIGIAMA SI È VERSATO.

E UN LIBRO, MAMMA MIA,
CADE DALLA LIBRERIA.

SUL DIVANO GATTO SPILLO
DORME, RUSSA E STA TRANQUILLO.



MA OGNI BIMBO BRAVO E SAGGIO
NON SI PERDE DI CORAGGIO

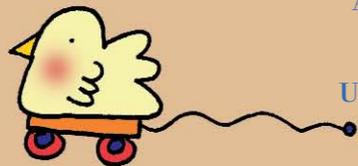
E SA FARE, CALMO E LESTO,
OGNI COSA BENE E PRESTO.



SOTTO AL TAVOLO IN CUCINA
SI RIFUGIA LA BAMBINA.

FILA MARCO (MOSSA ACCORTA)
SOTTO L'ARCO DELLA PORTA.

D'IMPROVISO
A SPILLO GATTO
CADE IN TESTA
UN BEL RITRATTO.

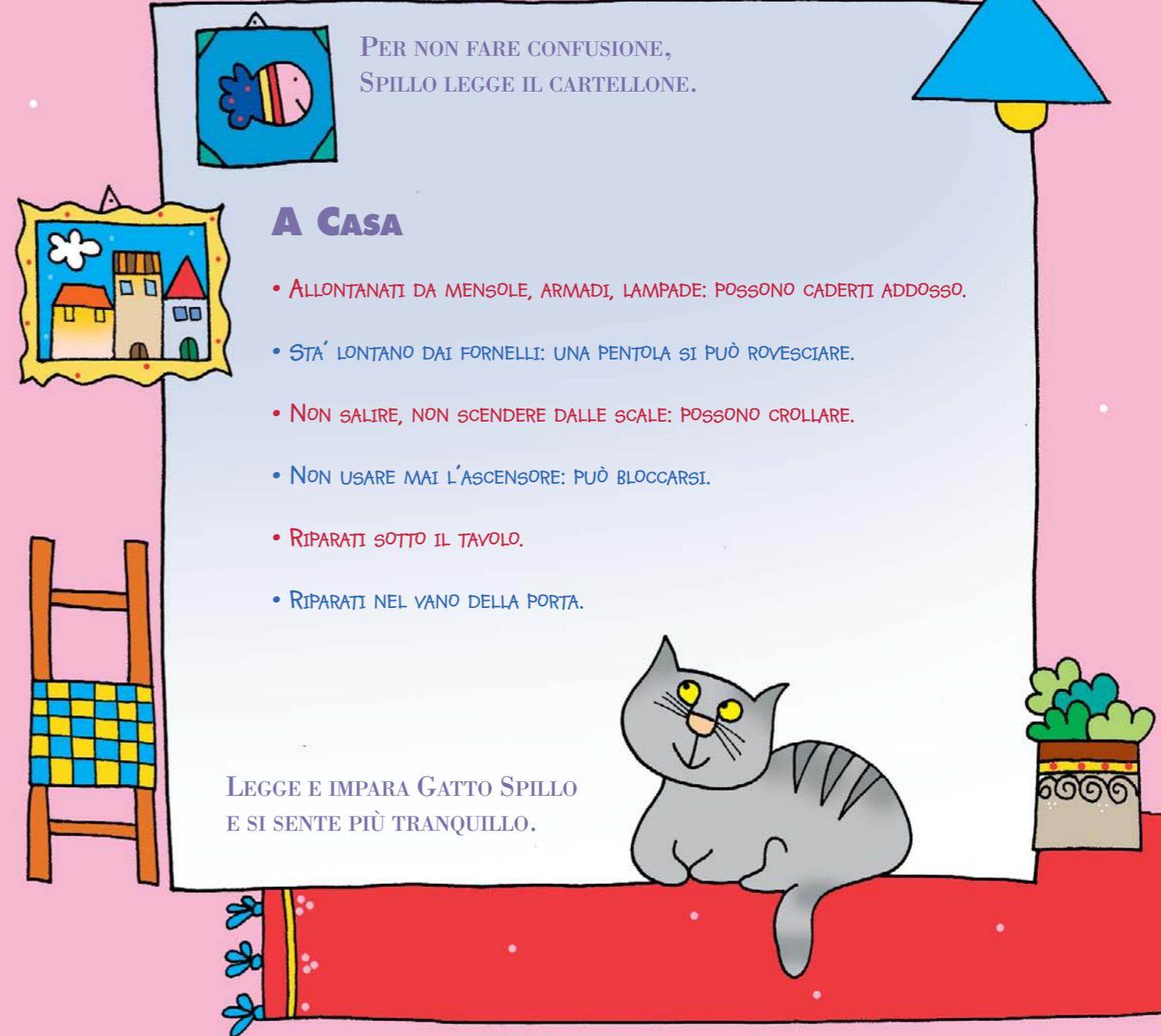


PER NON FARE CONFUSIONE,
SPILLO LEGGE IL CARTELLONE.

A CASA

- ALLONTANATI DA MENSOLE, ARMADI, LAMPADE: POSSONO CADERTI ADDOSSO.
- STA' LONTANO DAI FORNELLI: UNA PENTOLA SI PUÒ ROVESCIARE.
- NON SALIRE, NON SCENDERE DALLE SCALE: POSSONO CROLLARE.
- NON USARE MAI L'ASCENSORE: PUÒ BLOCCARSI.
- RIPARATI SOTTO IL TAVOLO.
- RIPARATI NEL VANO DELLA PORTA.

LEGGE E IMPARA GATTO SPILLO
E SI SENTE PIÙ TRANQUILLO.



AL PARCO



GATTO SPILLO, ANNA E MARCO
OGGI GIOCANO NEL PARCO.

E LA MAMMA, SENZA FRETTA,
UN PO' LEGGE, UN PO' LI ASPETTA.

ANNA VA SULLA GIOSTRINA
CON UN BIMBO E UNA BAMBINA.

MARCO, CON SABBIA E SECCHIELLO,
COSTRUISCE UN BEL CASTELLO.



SULLA TORRE SPILLO GATTO
SALE TUTTO SODDISFATTO.

MA AD UN TRATTO C'È LA SCOSSA,
FORTE FORTE, GROSSA GROSSA.

MAMMA MIA, CHE GRAN SPAVENTO,
TUTTO QUANTO È IN MOVIMENTO.



E LA MAMMA, IN MEZZO AL PARCO,
CHIAMA FORTE: "ANNA! MARCO!"



CROLLA IL MURO DEL CASTELLO
COL PORTONE E IL PONTICELLO.

DALLA QUERCIA CADE UN NIDO.
A UN BAMBINO SCAPPA UN GRIDO.



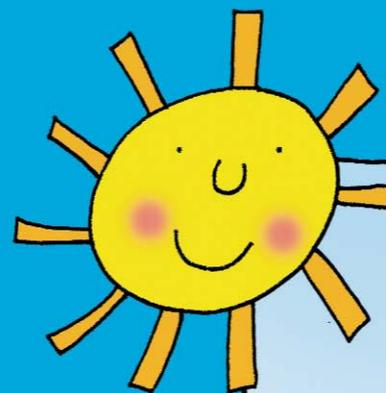
MA OGNI BIMBO BRAVO E SAGGIO
NON SI PERDE DI CORAGGIO

E SA FARE, CALMO E LESTO,
OGNI COSA BENE E PRESTO.

DALLA GIOSTRA ANNA SCENDE:
C'È UNO SCIVOLO CHE PENDE.

MARCO CORRE DIFILATO
AL SICURO IN MEZZO AL PRATO.

DALLA TORRE GATTO SPILLO
CADE GIÙ COME UN BIRILLO.

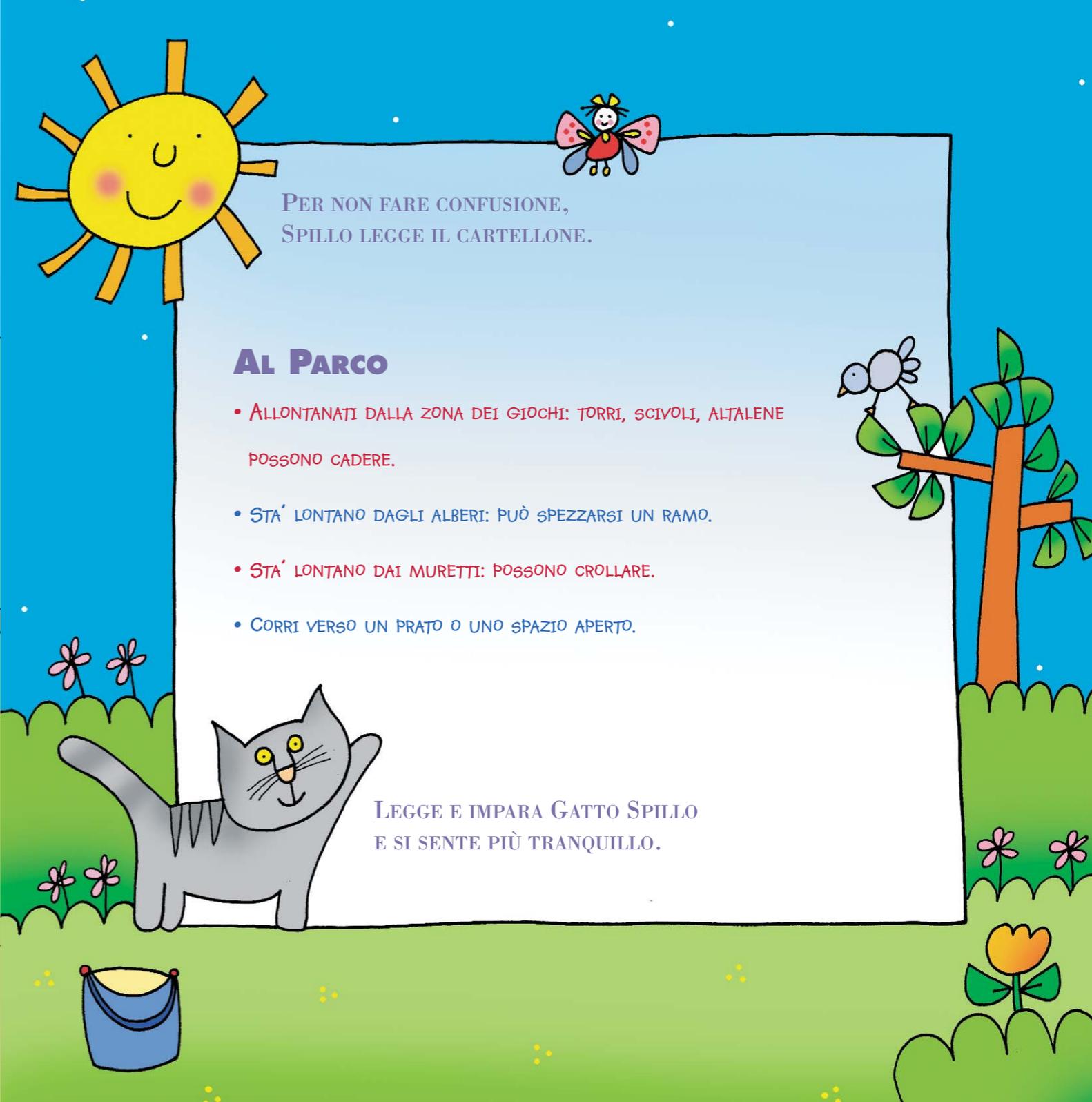
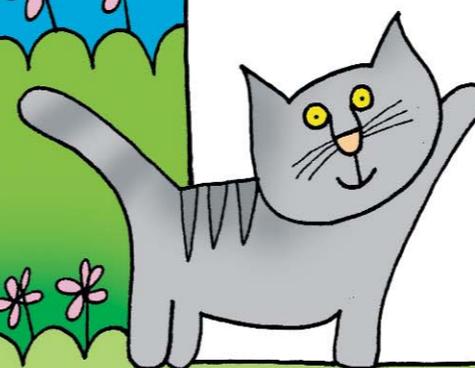


PER NON FARE CONFUSIONE,
SPILLO LEGGE IL CARTELLONE.

AL PARCO

- ALLONTANATI DALLA ZONA DEI GIOCHI: TORRI, SCIVOLI, ALTALENE POSSONO CADERE.
- STA' LONTANO DAGLI ALBERI: PUÒ SPEZZARSI UN RAMO.
- STA' LONTANO DAI MURETTI: POSSONO CROLLARE.
- CORRI VERSO UN PRATO O UNO SPAZIO APERTO.

LEGGE E IMPARA GATTO SPILLO
E SI SENTE PIÙ TRANQUILLO.



IN STRADA



È VACANZA: COL PAPÀ,
PER LE VIE DELLA CITTÀ,

SI PUÒ ANDARE TUTTI A SPASSO,
PERÒ SENZA FARE CHIASSO.



MARCO È TUTTO
CONCENTRATO
A GUSTARE
IL SUO GELATO.

GUARDA E AMMIRA
LA BAMBINA
UNA BAMBOLA
IN VETRINA.

GATTO SPILLO SUL MURETTO
STA GUARDANDO UN UCCELLETTO.

MA AD UN TRATTO C'È LA SCOSSA,
FORTE FORTE, GROSSA GROSSA.

PER LE VIE DELLA CITTÀ
GENTE VIENE, GENTE VA,



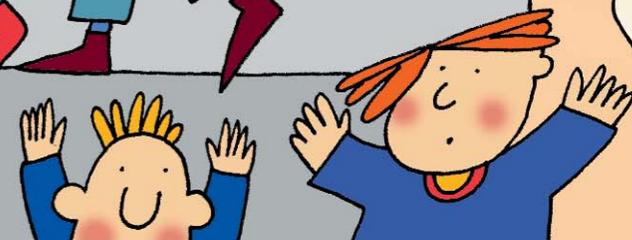
CON LA FACCIA UN PO' SBIANCATA,
CON LA VOCE SPAVENTATA.



CADE UN VASO DAL BALCONE,
BALLA IL VETRO DI UN LAMPIONE.



C'È SUL MURO
UNA FESSURA
CHE SI ALLARGA
A DISMISURA.



MA OGNI BIMBO BRAVO E SAGGIO
NON SI PERDE DI CORAGGIO

E SA FARE, CALMO E LESTO,
OGNI COSA BENE E PRESTO.

ANNA VA VERSO LA STRADA,
CHE UNA TEGOLA NON CADA.

BABBO E MARCO
VANNO A RAZZO
NEL BEL MEZZO
DI UNO SPIAZZO.

GATTO SPILLO DAL MURETTO
È CADUTO, POVERETTO.

PER NON FARE CONFUSIONE,
SPILLO LEGGE IL CARTELLONE.

IN STRADA

- ALLONTANATI DAGLI EDIFICI: POSSONO CADERE TEGOLE E CALCINACCI,
MA STÀ' ATTENTO ANCHE AI PERICOLI DELLA STRADA.
- NON STARE SOTTO, NÉ SOPRA I PONTI: POSSONO COLLARE.
- RIFUGIATI NEL MEZZO DI UNA PIAZZA, SENZA DIMENTICARE DI STARE ATTENTO
AI PERICOLI DELLA STRADA.
- ALLONTANATI DAI CAVI ELETTRICI.

LEGGE E IMPARA GATTO SPILLO
E SI SENTE PIÙ TRANQUILLO.



A SCUOLA



LA MAESTRA STAMATTINA
PARLA D'UOVO, DI GALLINA,
DI PULCINI; E MENTRE INSEGNA,
UN PO' PARLA, UN PO' DISEGNA.



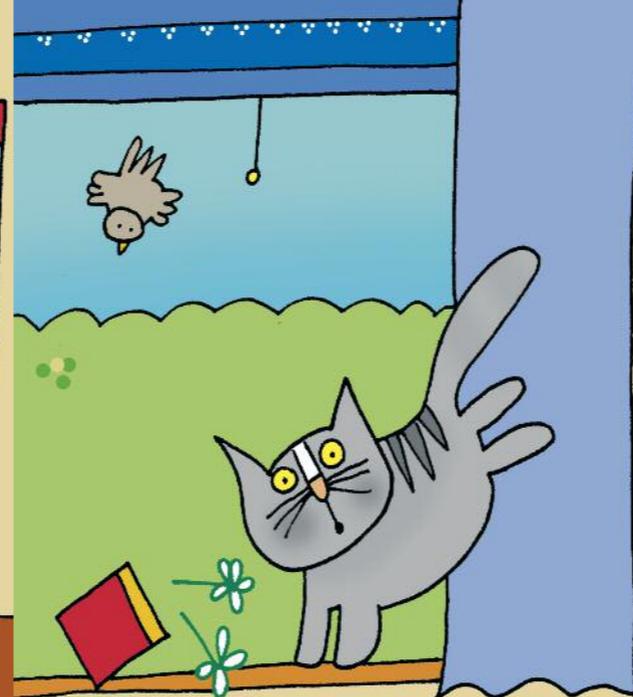
MARCO CON IL PENNARELLO
FA UN PULCINO PROPRIO BELLO.



ANNA ASCOLTA, FA ATTENZIONE,
ED IMPARA LA LEZIONE



GATTO SPILLO, CHE È SVOGLIATO,
SPIA GLI UCCELLI SOPRA IL PRATO.



RESTA FERMA LA BIDELLA
PERCHÉ HA UN PO' DI TREMARELLA,



MA AD UN TRATTO
C'È LA SCOSSA,
FORTE FORTE,
GROSSA GROSSA.

S'INTERROMPE
LA LEZIONE,
CADE A TERRA
UN CARTELLONE.

CADE A TERRA
IL CANCELLINO,
SI SPAVENTA
OGNI BAMBINO.



MENTRE LA MAESTRA
CHIEDE:
"MAMMA MIA,
COSA SUCCUDE?"



MA OGNI BIMBO BRAVO E SAGGIO
NON SI PERDE DI CORAGGIO

E SA FARE, CALMO E LESTO,
OGNI COSA BENE E PRESTO.

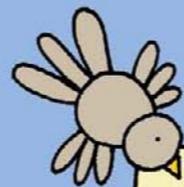
AD ALZARSI ANNA AIUTA
UNA BIMBA CHE È CADUTA.



MARCO ASCOLTA E FA ALL'ISTANTE
QUEL CHE DICE L'INSEGNANTE.



CADE SPILLO, POVERINO,
CON LA TESTA NEL CESTINO.



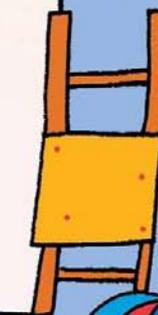
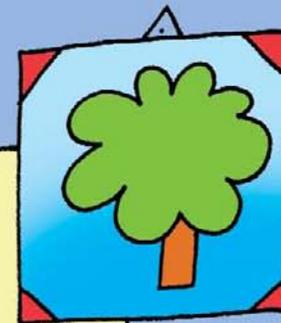
PER NON FARE CONFUSIONE,
SPILLO LEGGE IL CARTELLONE.

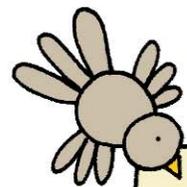
A SCUOLA

- STA' LONTANO DA ARMADI E MENSOLE, MOBILI E OGGETTI
CHE TI POSSONO CADERE ADDOSSO.
- NON CORRERE, NON SPINGERE, NON ACCALCARTI DAVANTI ALLA PORTA.
- EVITA DI FARE CONFUSIONE.
- ASCOLTA QUELLO CHE TI DICE LA MAESTRA: LEI SA COSA FARE.
- RIPARATI SOTTO IL BANCO.



LEGGE E IMPARA GATTO SPILLO
E SI SENTE PIÙ TRANQUILLO.





UN TERREMOTO PER GIOCARE

Disegni e filastrocche. Per parlare e giocare insieme, con un ospite inatteso, il terremoto, che però ha molte cose da insegnare: alle bambine e ai bambini, ai loro genitori, alle maestre e ai maestri, e a tutti gli adulti, per i quali il terremoto è un'esperienza poco familiare ma possibile.

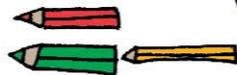
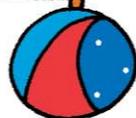
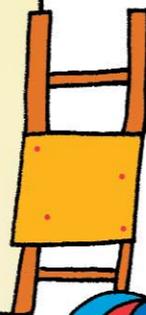
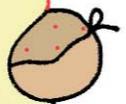
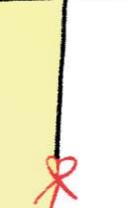
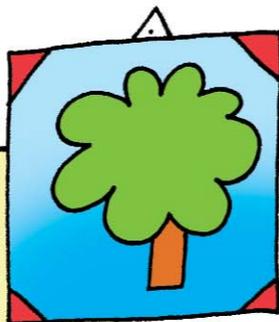
Per i bambini il terremoto è un'esperienza che può aiutare a crescere: è giusto e naturale aver paura e non aver paura di farlo sapere; e quando accade qualcosa che fa paura, è bene affrontarla insieme.

Questi disegni e queste filastrocche sono per loro. Per i bambini che vogliono continuare a giocare e a guardarsi intorno, e in questo modo diventano grandi.

Il terremoto...? È come il vulcano sull'asteroide B 612 del Piccolo Principe: una cosa familiare, di cui prendersi cura, ogni giorno.

E di cui, in fondo, si può non avere troppa paura...

Romano Camassi, Laura Peruzza



Progettazione editoriale: M. Cristina Zannoner, Rita Brugnara, Roberto Luciani
Responsabile editoriale: M. Cristina Zannoner
Coordinamento e supervisione per il progetto **EDURISK**: Romano Camassi, Laura Peruzza
Coordinamento editoriale: Elisa Ferrari
Testi: Maria Loretta Giraldo
Illustrazioni: Nicoletta Costa
Progetto grafico e impaginazione: StudioFridom
Redazione: Morgana Clinto
Comitato scientifico: Romano Camassi, Viviana Castelli, Federica La Longa, Paolo Marsan,
Carlo Meletti, Laura Peruzza, Vera Pessina
Ufficio tecnico: Elena Orsini

Si ringrazia: A. Raineri

Questa riedizione è stata realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito delle iniziative di formazione promosse in Abruzzo dopo il terremoto del 6 aprile 2009.

EDURISK significa educazione al rischio. In particolare il rischio sismico e vulcanico.

EDURISK è un progetto promosso dal Dipartimento della Protezione Civile,
che propone strumenti e percorsi formativi per la scuola, finalizzati alla riduzione del rischio.

Se arriva il terremoto è uno degli strumenti per la scuola dell'infanzia e primaria realizzati dal progetto.

Lavoro svolto con il contributo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
e del Dipartimento della Protezione Civile.



www.giuntiprogettieducativi.it www.edurisk.it www.protezionecivile.it

© 2005 Giunti Progetti Educativi S.r.l., Firenze/INGV, Bologna

Prima edizione: settembre 2003 © Giunti Editore S.p.A., Firenze-Milano/INGV, Bologna

Decima edizione: gennaio 2010

Ristampa	Anno
6 5 4 3 2 1 0	2013 2012 2011 2010

Stampato presso Giunti Industrie Grafiche S.p.A. – Stabilimento di Prato



GIUNTI
Progetti Educativi





Se arriva il terremoto... che paura!
Cosa possiamo fare per difenderci?
Ce lo insegna Gatto Spillo
con le sue filastrocche.

EDURISK